

Commento al Vangelo della Domenica*

23^a Domenica del Tempo Ordinario



SAN BARTOLOMEO
APOSTOLO
ORMELLES

Il Foglietto
08 settembre 2019

SANTA FOSCA
VERGINE E MARTIRE
RONCADELLE



Il breve biglietto che Paolo scrive a Filemone (2 Lett) ha cambiato la storia del mondo. Paolo si trova in carcere e qui conosce uno schiavo, Onesimo, che era fuggito dal suo padrone, Filemone appunto, e attendeva il destino stabilito dalla legge: la pena capitale. In carcere Paolo lo converte al cristianesimo e lo battezza. Poi scrive questo biglietto al suo padrone, Filemone, convertito al cristianesimo. Gli chiede di riaccoglierlo, evitandogli così la morte, presentandogli due ragioni formidabili. Lui, Filemone, come cristiano e debitore del Vangelo nei confronti di Paolo, avrebbe dovuto assistere l'Apostolo in prigione. Invece non lo ha fatto. Ma, al posto suo, è stato Onesimo, il suo schiavo, che si è preso cura di Paolo: «Mi assiste al posto tuo, ora che sono in catene per il Vangelo». Lui ha adempiuto a quel dovere di carità rispetto al quale Filemone era stato totalmente mancante. Perciò il padrone deve essere profondamente grato al suo servo. La seconda ragione è che ora Onesimo, diventato cristiano, per il suo padrone non è più uno schiavo, ma un fratello: «Per questo forse è stato separato da te per un momento: perché tu lo riavessi per sempre; non più però come schiavo, ma molto più che schiavo, come fratello carissimo». In Cristo non esiste più la discriminazione fra schiavo e libero, fra cittadino e straniero: tutti posseggono la pari dignità di figli di Dio e di fratelli nel Signore. Lo schiavo è diventato un altro «Cristo», perciò il suo padrone lo deve trattare come tale, se vuol essere un autentico cristiano.

Perciò, in nome del Vangelo, la carità e la fraternità vengono a costituire i principi più importanti per regolare i rapporti fra le persone e quindi i valori fondamentali della società. Ma a tutto questo non si arriva attraverso ragionamenti teorici, bensì attraverso le situazioni concrete delle persone reali che Gesù Cristo prima, e i cristiani poi, hanno incontrato. Ed è proprio affermando la carità e la fraternità che il cristianesimo ha finito con il minare le basi della società del tempo, fondata, invece, sulla discriminazione libero/schiavo e cittadino/straniero, e sull'uso coercitivo del potere per praticare questa discriminazione. E, dopo un lungo travaglio storico, è nata la società moderna fondata su questa uguaglianza. Pensiamo solo alla nostra Costituzione: un insieme di norme per la società (laica) innervata di valori del Vangelo anche attraverso il contributo di molti cristiani, impegnatisi per affermare la dignità di ogni persona, soprattutto se è fragile.

Oggi una parte di persone, anche cristiane, si fa prendere da una certa propaganda e, per salvaguardare i propri diritti (egoistici), arriva a negare questa fondamentale dignità. Per loro, Onesimo avrebbe dovuto rimanere in carcere ed essere giustiziato; e i cristiani non dovrebbero perdere tempo a scrivere lettere ai padroni perché diano dignità agli schiavi, ma dedicarsi solo a mostrare rosari... Come cristiani dobbiamo attingere sempre di più ai veri valori evangelici attraverso una maggiore assiduità alla parola di Dio. E poi è necessario prendere posizione e intervenire, costi quel che costi. Perché la nostra società, che sbandiera il cristianesimo, sta assumendo gli atteggiamenti più assolutamente contrari ad esso. Non si può più lasciar perdere.

Anche il brano del Vangelo parla di relazioni umane dettate dalla fede in Dio. Gesù dice che dobbiamo amarlo più del padre, della madre, della moglie, dei figli, eccetera, più della stessa nostra vita. È un modo di esprimersi che non va preso alla lettera. Aver fede non significa fare una graduatoria degli affetti e curare di riservare il primo posto a Dio. Il Signore non si mette mai in concorrenza e in alternativa alle altre realtà che ci stanno a cuore. Aver fede vuol dire riconoscere che in tutti i legami di affetto è presente il Signore, anche in quelli che ci sembrano più naturali e spontanei.

Ci sono, purtroppo, tantissime storie di ferite e di drammi nei legami di affetto. Questo dimostra che le relazioni di amore non sono mai scontate: non possono "andare in automatico". Solo Dio ci rende capaci di amare e di intrattenere relazioni positive con gli altri. Dio condiziona (positivamente) tutta la nostra vita. Ogni bene è suo dono, non nostro guadagno e possesso. Per questo la «rinuncia a tutti gli averi», come condizione per essere suoi discepoli è la rinuncia a qualsiasi pretesa di poter corrispondere ai doni divini con la propria giustizia religiosa. Gesù dice: «Senza di me non potete far nulla» (Gv 15,5). Perciò, tutto ciò che facciamo e possediamo è suo dono. È questo il calcolo o, meglio, la consapevolezza che bisogna assumere prima dell'impresa di voler essere cristiani. Perciò la vita cristiana è solo riconoscimento dei doni del Signore, celebrazione di ringraziamento, e impegno di condivisione con gli altri fratelli.

* a cura di Alberto Vianello della Comunità monastica di Marango

PER COMUNICARE AVVISI E SEGNALAZIONI DA INSERIRE NEL FOGLIETTO POTETE INVIARE
UNA E-MAIL ENTRO IL GIOVEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE A
UN SMS O UN WHATSAPP AL PARROCO GASPARINI DON ALBERTO
IL FOGLIETTO È SCARICABILE NEL SITO DELLA COLLABORAZIONE:

FOGLIETTOAVVISI@GMAIL.COM
(349 47 06 593)
WWW.COLLABORAZIONEPONTEDIPIAVE.IT

Festa di San Bartolomeo

Dalla festa parrocchiale per il Patrono San Bartolomeo sono stati ricavati €4'379,78 per il restauro della chiesa parrocchiale. Sono il risultato della tombola, delle visite al campanile, della lotteria e del pranzo comunitario.

Ringraziamo di cuore tutti coloro che si sono spesi per organizzare e realizzare la festa, tutti i volontari adulti e giovanissimi; la Pro Loco che ha organizzato il rinfresco di sabato sera e ha prestato tavole, panche e materiale; l'Amministrazione Comunale; gli artisti che hanno presentato le loro opere nella mostra che è stata allestita per l'occasione e che è ancora possibile visitare per qualche giorno.

Al di là dell'aspetto economico, la festa è stata davvero espressione di una comunità con tutte le realtà rappresentate, un momento di "famiglia", di collaborazione e serenità. L'augurio è di ritrovarci il prossimo anno per vivere ancora momenti così intensi e speciali che fanno bene al cuore.

L'ordinazione episcopale di don Michele Tomasi, prossimo vescovo di Treviso, è fissata per sabato 14 settembre, alle ore 12, nel duomo di Bressanone, mentre l'ingresso a Treviso sarà domenica 6 ottobre. Lo fa sapere una nota della diocesi di Bolzano – Bressanone, in seguito ad una consultazione con la diocesi di Treviso. Il Sacramento dell'ordinazione episcopale verrà amministrato dal Vescovo diocesano Ivo Muser come consacratore principale. Co-consacranti l'Arcivescovo di Trento Lauro Tisi e il predecessore di mons. Tomasi alla guida della diocesi di Treviso, mons. Gianfranco Agostino Gardin, attualmente amministratore apostolico della nostra Diocesi. Venerdì 20 settembre alle ore 20.30 nel Tempio di S. Nicolò sarà celebrata la Messa di ringraziamento per il servizio pastorale del Vescovo Gianfranco Agostino Gardin e il saluto del presbiterio e della diocesi.

PREGHIERA PER IL NUOVO VESCOVO MICHELE TOMASI

O Dio, ti ringraziamo per il dono
del nuovo pastore Michele
alla nostra Chiesa,
segno del tuo amore infinito e
della tua continua misericordia.

Sia in mezzo a noi
immagine e testimone
di Gesù, Buon Pastore,
in totale dedizione e accoglienza
amorevole per tutti.

Concedigli i doni del tuo Spirito
per essere in docile ascolto
della tua volontà.

Donagli la sapienza di accompagnarci
a diventare sempre più
uomini e donne del Vangelo.

Fa' che, in vera fraternità
con lui e tra di noi,
viviamo l'essere figli tuoi, Padre buono,
e collaboriamo in questo nostro tempo
al compiersi del tuo Regno.

Amen.

- **Santa Messa presso il Capitello (Natività della B. V. Maria) in Via Cavalieri di Vittorio Veneto:** martedì 10 settembre ore 19:00.
- **Attività Anziani presso la sala del sorriso a Roncadelle:** riprendono le attività il 18 settembre dalle ore 15 alle 17. Vi aspettiamo TUTTI!
- **Piccole Nazaret di Ormelle e Ponte di Piave:** domenica 22 settembre ore 18:00 nella cappella della Scuola d'Infanzia di Ormelle.
- **Esercizi Spirituali dei Fratelli e Sorelle Laici Canossiani:** dalle 09:30 di venerdì 11 ottobre sino al pranzo di domenica 13 ottobre nella Casa di spiritualità di San Fidenzio Verona. Per prenotarsi contattare il 388 8193626.
- **Apertura del nuovo anno pastorale 2019-2020 con il nuovo Vescovo Michele Tomasi:** lunedì 14 ottobre ore 20:30 nel Tempio di San Nicolò a Treviso. In parrocchia l'anno pastorale inizierà con domenica 27 ottobre.



Don Alberto sarà assente dal 03 al 18 settembre.

Dal 04 settembre sarà presente don Jo, sacerdote indiano insegnante a Roma, che è già stato tra noi due estati fa. Per necessità rivolgersi a don Jo 3272938004.



Cenacoli
Gruppi d'ascolto
Gruppi di preghiera

- **Gruppo "Divina Misericordia":** chi desidera può partecipare alla preghiera del Rosario e della Coroncina della Divina Misericordia, ogni primo martedì del mese. Prossimo incontro martedì 01 ottobre ore 20:00 presso Fam. Nardin in Via Fontane a Roncadelle.
- **Rosario per gli ammalati:** ogni giovedì sera alle ore 20:30 presso il Capitello "Madonna della Salute" a Ormelle; mercoledì 02 ottobre alle ore 20:00 presso il Capitello "Madonna della Salute" a Ormelle.

per le Comunità di Ormelle e Roncadelle
 Avvisi e Incontri

SABATO 07 SETTEMBRE

ore 19:00 - **ORMELLE: 28° Anniversario di Matrimonio di Simioni Maurizio e Sonia-** def.ti Cescon Antonia e Floriano- def.ti Forniz Umberto e Giovanna- def.ti Radicula MariaTeresa e Salvador Iseo- def.Caliman Giuseppe (Ann.)- def.to Tadiotto Massimo- def.ti Freschi Fortunato e Tadiotto Regina

DOMENICA 08 SETTEMBRE - 23^a del Tempo Ordinario - Natività della B. V. Maria

ore 09:00 - **ORMELLE:** def.to Buso Adriano- def.ti Tonello Amabile e Segato Beniamino- def.ta Rosina Giovanna- def.ti Casonato Guido e Flores- def.to Simioni Edo- def.ti Bazzo Antonietta e Zanardo Carilio- def.ti Costariol Angelo e Aurora- def Scotton Guerrino- def.ti Paladin Paolo ed Eleonora- def.ti Iseo, Arcelide, Attilio (ann.)

ore 10:30 - **RONCADELLE:** def.ti Dal Pos Italo e Giuseppina- def.to Buosi Bruno- def.ti Baccichetto Romana, Stefano, Vittoria, Giuseppe- def.ti Campaner Dino e familiari- def.ta Zanusso Maria- def.to Marson Armando- def.ti Battello Antonio e Da Ros Elena

ore 13:00 - **ORMELLE: Matrimonio di Tonetto Gimmi e Lucica Burlan** (presiede don Silvano Filippetto)

LUNEDÌ 09 SETTEMBRE

ore 18:30 - **RONCADELLE:** def.ti Florinda Olivanna e Durando

MARTEDÌ 10 SETTEMBRE - Memoria facoltativa di S.Pietro Claver sacerdote

ore 19:00 - **ORMELLE** presso il Capitello (Natività della B. V. Maria) di Via Cavalieri di Vittorio Veneto: def.to Cescon Remigio- def.ta Benedos Antonia- per tutti i defunti di Via Cavalieri di Vittorio Veneto

MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE

ore 18:30 - **RONCADELLE :**

GIOVEDÌ 12 SETTEMBRE - Memoria facoltativa del SS. Nome di Maria

ore 8:00 - **ORMELLE :**

VENERDÌ 13 SETTEMBRE - San Giovanni Crisostomo, vescovo e dottore della Chiesa

ore 16:30 - **RONCADELLE (casa di riposo):**

SABATO 14 SETTEMBRE- Festa dell'Esaltazione della Santa Croce

ore 19:00 - **ORMELLE:** def.ti Celotto Antonio e Polese Angela- def.ti Costariol Irma, Armando e Sergio- def.to Tonello Amabile- def.to Segato Beniamino- def.ta Bergamo Vania

DOMENICA 15 SETTEMBRE - 24^a del Tempo Ordinario

ore 09:00 - **ORMELLE:**

ore 10:30 - **RONCADELLE:** def.ti Fam.Giacomini- def.ti Sartor Antero e Cecilia e familiari